DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2025, n. 924

PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4 – Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. per € 15.000.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, condiviso per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- di approvare la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "Reti per Taranto Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" nell'ambito dell'azione 2.4.1 del Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale per la Provincia di Taranto relativo al Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF), acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;
- 2. di stanziare le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell'avviso "Reti per Taranto Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" di prossima pubblicazione;
- di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027,

- approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 15.000.000,00;
- 4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- 5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo Avviso "Reti per Taranto", in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
- 6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- 7. di notificare il presente provvedimento alla società InnovaPuglia S.p.A., a cura della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali;
- 8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
- 9. di trasmettere la presente delibera all'Autorità di Gestione del PN JTF e alle Strutture regionali competenti all'attuazione del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto.

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.4 – Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" – Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 15.000.000,00

Il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund - JTF), istituito con il Regolamento (UE) 2021/1056, è uno strumento finanziario che si inserisce nel quadro della politica di coesione europea per garantire che il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi climatici assunti nell'ambito dell'European Green Deal, finalizzato a rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050, avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno. Il Fondo si rivolge pertanto ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche legate alla transizione verso la neutralità climatica, integrando la propria azione con quella degli altri strumenti previsti dal Quadro finanziario pluriennale 2021-2027.

Nell'Allegato D alla Relazione per Paese pubblicata nell'ambito del semestre europeo 2020, la Commissione Europea ha individuato nelle aree del Sulcis Iglesiente e della Provincia di Taranto i territori italiani più vulnerabili alla transizione verso la neutralità climatica.

Con Decisione di Esecuzione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, la Commissione ha approvato il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" (di seguito anche PN JTF), ritenendolo conforme ai regolamenti (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1056, nonché coerente con l'Accordo di partenariato dell'Italia. Il PN destina 367,2 milioni di euro al Sulcis Iglesiente (Priorità 1) e 795,6 milioni di euro all'area della Provincia di Taranto (Priorità 2).

Il PN JTF 2021-2027 incardina l'Autorità di Gestione (AdG) presso il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (dopo la soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale), ed assegna alle due Regioni interessate - Sardegna e Puglia - la funzione di Organismi Intermedi del Programma per l'attuazione dei rispettivi Piani Territoriali.

Con Delibera n. 1327 del 28 settembre 2023 la Giunta regionale pugliese ha designato la Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF – Piano Territoriale Taranto, stabilendo che per questo trovi applicazione il medesimo sistema di Governance previsto per il PR FESR FSE+2021-2027, ed ha attribuito ai Dipartimenti regionali competenti la gestione delle procedure in cui si articola l'attuazione del PT Taranto.

In data 5 ottobre 2023 è stata sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio Regione Puglia la Convenzione con cui sono state delegate le funzioni ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n 188/2024 è stato approvato il manuale delle procedure dell'Organismo intermedio che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dall'Ol per lo svolgimento dei compiti delegati. In particolare sono applicabili per analogia le procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte. Il manuale delle procedure applica l'indirizzo definito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1327/2023 che stabilisce come la Responsabilità delle procedure definite nel Piano esecutivo sia attribuita ai Dipartimenti e alle Sezioni in coerenza con il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027.

Nel corso del 2024 l'Organismo Intermedio del PN JTF ha curato la predisposizione del Piano Esecutivo, anche in seguito alle interlocuzioni con i Dipartimenti regionali competenti, da un

lato, e con il Comune di Taranto, dall'altro.

Con Decreto DPC U5-008/2025 del 14 febbraio 2025 è stato approvato il suddetto Piano esecutivo e sono state assegnate all'Organismo intermedio risorse pari a 750.829.056,44, fatta salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità pari a 52.780.964,56 ai sensi dell'art. 18 par. 1, comma 1, del reg. (UE) n. 1060/2021. La registrazione della Corte dei Conti n. 1126 del 05.05.2025 ha conferito esecutività a detto Decreto.

Sulla base del Piano esecutivo approvato, è stata condivisa con i Direttori dei Dipartimenti regionali competenti per materia una assegnazione di responsabilità per singola procedura. Con Delibera n. 400 del 31 marzo 2025 la Giunta regionale ha definito gli adempimenti

conseguenti all'approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale per la Provincia di Taranto. In particolare, ha designato le Strutture regionali indicate e dettagliate nel Piano esecutivo quali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati: nello specifico alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stata affidata la responsabilità delle procedure codificate sub 2.1.1, 2.4.1, 2.5.2 e 2.6.4.

In particolare, l'azione 2.4 "Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale", coerente con il Reg.1056/2021, art. 8.2, lett. c), sostiene la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico per promuovere l'introduzione sul mercato di soluzioni tecnologiche collegate allo sviluppo di un'offerta in grado di valorizzare le vocazioni produttive dell'area, al fine di creare le condizioni per realizzare un sistema di Ricerca e Innovazione e affrontare le sfide della rigenerazione ambientale, della sostenibilità e dello sviluppo socioeconomico del territorio di Taranto.

In tale ambito è quindi necessario avviare una procedura per finanziare progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della Smart Puglia 2030 (manifattura sostenibile, salute dell'uomo e dell'economia locale da attività carbon-intensive promuovendo la diversificazione produttiva e mitigando le perdite occupazionali ed economiche dovute alla transizione attraverso lo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto contenuto di conoscenza; la valorizzazione delle nicchie di know how presenti a livello locale (ICC e aerospazio); il riposizionamento competitivo di settori tradizionalmente presenti sul territorio.

La progettazione delle linee di indirizzo della procedura di cui trattasi risulta funzionale con gli obiettivi del progetto LOTTI (Local identity driving traditional industry transition), di cui la Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è partner. Detto progetto, infatti, finanziato dal programma Interreg Europe, è volto a migliorare la capacità delle autorità pubbliche di progettare e attuare politiche che promuovano una transizione innovativa, sostenibile, resiliente e guidata dai cittadini guidata dalla tradizione e dall'identità industriale.

La bozza dell'Avviso "Reti per Taranto –Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" è stata sottoposta alla verifica delle strutture regionali competenti.

Le linee di indirizzo dell'Avviso sono declinate nella scheda di pre-informazione allegata al presente.

Per l'attivazione dell'Avviso "Reti per Taranto" è necessaria una dotazione pari ad € 15.000.000,00 a valere sull'Azione 2.4 del Programma Nazionale JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale di Taranto.

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie, che con l'Avviso "Reti per Taranto" si prosegua nella realizzazione delle politiche regionali in materia di ricerca collaborativa e di sostegno al sistema innovativo regionale, e al contempo si attui l'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale di Taranto, e che detto intervento contribuirà alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo che consentano di affrontare le sfide della rigenerazione ambientale, della sostenibilità e con impatto significativo sullo sviluppo socioeconomico del territorio di Taranto.

A tal fine, è necessario autorizzare e la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 685 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico e le successive Deliberazioni, in ultimo la D.G.R. n. 637 del 21 maggio 2025 con le quali è stato prorogato all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126
 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante
 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di
 bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1
 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20 Gennaio 2025 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295.

La rilevanza di genere è sensibile/indiretta con una stima di impatto positivo.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito esplicitato.

BILANCIO VINCOLATO

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

Capitolo	<u>DECLARATORIA</u>	Missione Programma <u>Titolo</u>	Codice UE	P.D.C.F.
CNI	PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto.	4452		11 2 02 02 02 000
(1)	Procedura 2.4.1 - Iniziative di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico - Contributi agli investimenti a altre imprese	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000
CNI	PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto.			
(2)	Procedura 2.4.1 - Iniziative di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico - Contributi agli investimenti a amministrazioni locali	14.5.2	8	U.2.03.01.02.000
CNI	PN JTF ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale della Provincia di Taranto.			
	Procedura 2.4.1 - Iniziative di ricerca collaborativa e trasferimento	14.5.2	8	U.2.03.01.01.000
(3)	tecnologico - Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali			

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente - Codice UE: 2

Titolo, Tipologia: 4.200

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	P.D.C.F.	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA E.F. 2025	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2026	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027
E4012127	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	E.4.02.01.01.000	+ 1.500.000,00	+ 7.500.000,00	+ 6.000.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just

Transition Fund Italia 2021-2027 - CCI 2021IT16JTPR001. Registrazione Corte dei Conti n. 1126 del 05/05/2025

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente - Codice Ue: 8

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAM. TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA E.F. 2025	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2026	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027
(1)	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03.000	+1.125.000,00	+5.625.000,00	+4.500.000,00
CNI (2)	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	U.2.03.01.02.000	+225.000,00	+1.125.000,00	+900.000,00
(3)	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.4.1 - INIZIATIVE DI RICERCA COLLABORATIVA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	14.5.2	U.2.03.01.01.000	+150.000,00	+750.000,00	+600.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 15.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di promuovere progetti di ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale nell'ambito dell'azione 2.4 del Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale della provincia di Taranto del PN Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027, ai sensi dell'art. 4, co.4, lett. d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

 di approvare la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "Reti per Taranto – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" nell'ambito dell'azione 2.4.1 del Piano esecutivo di attuazione del Piano territoriale per la Provincia di Taranto relativo al Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF), acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;

- 2. di stanziare le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell'avviso "Reti per Taranto Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale" di prossima pubblicazione;
- 3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 15.000.000,00;
- 4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo Avviso "Reti per Taranto", in ottemperanza a quanto approvato con la presente deliberazione;
- 6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento a valere sull'Azione 2.4 del PN JTF Italia 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di notificare il presente provvedimento alla società InnovaPuglia S.p.A., a cura della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali;
- 8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
- 9. di trasmettere la presente delibera all'Autorità di Gestione del PN JTF e alle Strutture regionali competenti all'attuazione del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO istruttore: (Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie)





La DIRIGENTE della Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali":

(Dott.ssa Silvia Visciano)

IL DIRIGENTE della Sezione "Programmazione Unitaria": (Pasquale Orlando)



15:08:30 UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.



La DIRETTORA del Dipartimento "Sviluppo Economico": (Gianna Elisa Berlingerio)

Il Presidente Michele Emiliano, per la competenza in materia di Sviluppo Economico e di Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE della Giunta Regionale

(Michele Emiliano)



Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, com5 della l.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Dalla pagina successiva seguono gli allegati: Allegato A - Scheda di pre-informazione relativa all'avviso "Reti per Taranto— Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e diversificazione dell'economia locale", Allegato E/1 Variazione di bilancio, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell'Allegato A fino all'ultima pagina dell'ultimo allegato.

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA Firmato il 03/07/2025 12:38 Seriale Certificata: 200950 Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026 IgfoCamere Qualified Electronic

Visciano Silvia 26.06.2025 09:08:59 UTC











Allegato A

Reti per Taranto

Finalità

L'Avviso denominato "Reti per Taranto", a cui si riferisce la presente scheda, rende operative:

- le disposizioni previste dal **Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027** Piano Territoriale (PT) di Taranto, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 9764 del 16/12/2022, della quale la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 1327 del 28/09/2023 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 23/10/2023, di cui il Dipartimento per le Politiche di Coesione costituisce Autorità di Gestione. Con la stessa Deliberazione la Giunta Regionale ha individuato quale Organismo Intermedio (OI) la Struttura speciale per l'attuazione del POR, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- gli indirizzi della strategia di specializzazione "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" Smart Puglia 2030 (di seguito Smart Puglia 2030), approvata dalla Giunta Regionale il 27 aprile 2022 con
 Deliberazione n. 569 pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 13 giugno 2022.

La gestione del presente Avviso è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n.400 del 31 marzo 2025.

Per il supporto nell'attività amministrativa e tecnico-economica relativa agli interventi di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale si avvale di InnovaPuglia S.p.A., in qualità di società in house della Regione Puglia, a ciò delegata dalla Giunta Regionale.

L'Avviso "Reti per Taranto" stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle Imprese e agli Organismi di Ricerca che realizzino in collaborazione attività di ricerca e sviluppo in grado di promuovere l'introduzione sul mercato di soluzioni tecnologiche finalizzate alla valorizzazione delle vocazioni produttive dell'area, al fine di creare le condizioni per realizzare un sistema di Ricerca e Innovazione e affrontare le sfide della rigenerazione ambientale, della sostenibilità e dello sviluppo socioeconomico del territorio di Taranto, e costituisce una procedura attivabile nell'ambito del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027, Piano Territoriale di Taranto¹, Azione 2.4, coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.c..

In una prospettiva di crescita economica di lungo periodo, l'Avviso "Reti per Taranto" è finalizzato a:

- consolidare il rapporto di cooperazione con il settore della ricerca pubblica (Università e centri di ricerca pubblica) attraverso la creazione di reti stabili fra imprese e strutture di ricerca;
- promuovere la creazione di partnership tecnologiche capaci di connettere la domanda di innovazione del tessuto produttivo locale con le eccellenze scientifiche pubbliche e private nel campo della ricerca;
- promuovere il trasferimento tecnologico orizzontale, di filiera e territoriale, consolidando i collegamenti tra
 università, istituti di istruzione superiore, imprese, centri di ricerca ed enti regionali con competenze in
 materia di innovazione e nuove tecnologie e pervenendo a risultati progettuali caratterizzati da elevato
 Technology Readiness Level (TRL):
- ridurre la dipendenza dell'economia locale da attività carbon-intensive promuovendo la diversificazione
 produttiva e mitigando le perdite occupazionali ed economiche dovute alla transizione attraverso lo
 sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto
 contenuto di conoscenza;
- influenzare positivamente il consolidamento del tessuto industriale e l'innovazione ad alto valore aggiunto;

^{1 |} PN JTF, i Piani Territoriali ed i relativi Piani Esecutivi sono pubblicati nel sito web del JTF (https://www.jtf.gov.it/il-programma/priorita/).

- aumentare i livelli di reddito e occupazione coniugando il sostegno ad una maggiore articolazione della base
 produttiva attraverso il consolidamento delle filiere esistenti e la creazione di nuove specializzazioni, con la
 promozione di nuovi posti di lavoro di qualità;
- sostenere la crescita dell'occupazione femminile, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda di genere regionale;
- garantire il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH), in quanto le attività proposte
 nelle candidature per la loro natura correlata alla riduzione della dipendenza da attività carbon intensive e
 allo sviluppo delle FER, dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto contenuto di conoscenza
 non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo.

L'attuazione del PN JTF Italia - Piano territoriale di Taranto ricade nelle norme del Regolamento UE n. 2021/1060, oltre che in quelle specifiche del regolamento UE n. 2021/1056 e seguirà le procedure di gestione come definite nel Manuale delle Procedure Organizzative (MOP) e nel Sistema di gestione e controllo elaborato dall'Ol Puglia.

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (articolo 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).

I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono, inoltre, concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - *GBER*) e, precisamente, dall'articolo 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo", paragrafo 2, lettere b) Ricerca industriale e c) Sviluppo sperimentale.

L'Avviso "Reti per Taranto" contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PN JTF Italia 2021-2027, e precisamente:

Indicatori di output						
RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)					
Indicatori di r	Indicatori di risultato diretto					
RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno					

L'Avviso è coerente con gli indicatori ed i criteri riportati nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PN JTF ITALIA 2021/2027"² (Codice CCI 2021|T16JTPR001 Decisione C(2022)9764 del 16/12/2022) come approvati dal Comitato di Sorveglianza (Versione 3 - approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025).

L'Avviso "Reti per Taranto" assume nella debita considerazione il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di Fondi, con riferimento ai criteri e subcriteri di premialità.

Tipologia di investimento

La Regione Puglia incentiva, attraverso l'Avviso "Reti per Taranto", la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra Imprese e/o Organismi di ricerca riconducibili alle linee di intervento Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale, ai sensi delle disposizioni del Capo III, Sezione 4 "Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione", articolo 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GUCE L 187 del 26/06/2014).

I progetti finanziati si configurano come progetti di ricerca finalizzati al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, realizzati congiuntamente da imprese e da organismi di ricerca, così come definiti dalla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della Commissione 2022/C 414/01).

² Il documento è disponibile nel sito web del JTF (<u>https://www.itf.gov.it/documentazione/</u>).

Il PN JTF Italia 2021-2027 è orientato ad elevare la presenza imprenditoriale nel territorio di Taranto attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio. Potranno pertanto essere ammessi a finanziamento progetti finalizzati a favorire la crescita delle filiere e delle reti di cooperazione, a ridurre la dipendenza dell'economia locale da attività carbon-intensive promuovendo la diversificazione produttiva e mitigando le perdite occupazionali ed economiche dovute alla transizione attraverso lo sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), dell'idrogeno, dell'economia circolare, dei servizi ad alto contenuto di conoscenza; la valorizzazione delle nicchie di know how presenti a livello locale (ICC e aerospazio); il riposizionamento competitivo di settori tradizionalmente presenti sul territorio.

Ciascun progetto candidato deve riferirsi a una delle tre <u>aree prioritarie</u> di riferimento nella Smart Puglia 2030, così articolate:

Manifattura sostenibile

(Meccanica avanzata, elettronica e automazione/Automotive/Aerospazio/Agroalimentare/ Sistema casa/Sistema moda)

• Salute dell'uomo e dell'ambiente

(Industria della salute e del benessere/Sistemi energetici e ambientali)

• Comunità digitali, creative e inclusive

(Industrie culturali, creative e del turismo/Servizi avanzati)

I progetti dovranno obbligatoriamente indicare elementi di coerenza con almeno uno dei tre grandi **temi** unificanti descritti nella Smart Puglia 2030:

- 1. La **transizione** verso un sistema produttivo e dei servizi in grado di associare l'efficienza e la competitività alla sostenibilità ambientale e alla circolarità.
- La sostenibilità e la resilienza delle città e dei territori, coniugate da un lato con la crescita della qualità della vita e della coesione e inclusione sociale e dall'altro con la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della biodiversità.
- La salute e il benessere della società regionale, coniugando promozione di stili di vita salutari e di un invecchiamento attivo, approcci alla cura centrati sulla persona, e un sistema sanitario moderno e resiliente

I progetti candidati dovranno dimostrare la coerenza di obiettivi, benefici attesi e risultati conseguibili con gli obiettivi del PT Taranto nell'ambito del PN JTF, e l'impatto potenziale dei risultati sul sistema socioeconomico produttivo locale, anche in termini di coerenza con le indicazioni della Smart Puglia 2030 e delle altre strategie regionali.

Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dall'Avviso "Reti per Taranto" sono:

- a) le Imprese: imprese di media e piccola-micro dimensione, come definite ai sensi del Reg. UE n. 651/2014 e del D. M. del 18/04/2005, e loro Consorzi;
- b) gli **Organismi di Ricerca** (OdR).

I soggetti beneficiari devono essere organizzati in rete, attraverso una delle seguenti forme giuridiche di Raggruppamento:

- a) Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.);
- Contratti di Rete (nei limiti previsti dal Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33);
- c) Consorzio o Società consortile, a condizione che nella domanda di contributo siano espressamente indicate le Imprese e gli Organismi di ricerca aderenti al Consorzio che partecipano alle attività progettuali. Qualora un Consorzio/società consortile intenda realizzare il progetto in A.T.S. con altri soggetti non aderenti al consorzio stesso, dovrà farlo utilizzando proprie strutture e proprio patrimonio.

Il Raggruppamento candidato al beneficio, qualunque sia la sua forma, deve comprendere minimo 2 (due) imprese, di cui almeno una PMI, e minimo 1 (uno) organismo di ricerca.

Le Imprese possono aderire ad un unico Raggruppamento proponente ammesso a finanziamento, pena l'inammissibilità al beneficio delle successive domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente. Gli Organismi di Ricerca privati possono aderire a più Raggruppamenti, al pari degli Organismi di Ricerca pubblici.

Il ruolo di soggetto **capofila** del Raggruppamento e coordinatore del progetto dovrà essere ricoperto da una **Impresa**.

Ciascuna Impresa candidata al beneficio deve essere regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2025 considerati ammissibili ai fini dell'Avviso.

Possono beneficiare delle agevolazioni anche i liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, dall'articolo 12, comma 2, della Legge 22 maggio 2017, n. 81. I liberi professionisti, alla data di presentazione della domanda devono possedere, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica, tutti i requisiti previsti per le Imprese.

L'impresa capofila dovrà realizzare le attività progettuali in una unità locale, regolarmente censita presso la CCIAA di competenza, situata nel territorio della Provincia di Taranto, comprendente i comuni di Avetrana, Carosino, Castellaneta, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Leporano, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Maruggio, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Mottola, Palagianello, Palagiano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San G., Sava, Statte, Taranto e Torricella. Gli altri componenti del Raggruppamento dovranno realizzare le attività progettuali in una unità locale situata nel territorio della Puglia.

Per "unità locale in cui si realizza il progetto" si intende un immobile, in cui il soggetto realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi, in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che saranno utilizzati per la realizzazione del progetto.

L'erogazione del contributo aiuti è tra l'altro subordinata alla comunicazione dell'apertura dell'unità operativa sul territorio della regione Puglia (e per l'impresa capofila nel territorio della provincia di Taranto), sede delle attività di progetto, comprovata da registrazione presso la Camera di Commercio competente, qualora all'atto della presentazione della domanda il beneficiario non abbia la sede legale o un'unità operativa ivi ubicata.

La verifica della operatività della sede delle attività di progetto potrà essere effettuata con controlli in loco a campione.

Programmi di investimento

Il costo minimo per singolo progetto candidato è di 300.000,00 euro (trecentomila).

Il contributo massimo erogabile per singolo progetto è pari a 2.000.000,00 euro (duemilioni).

Le imprese devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un minimo del 70% (settanta percento) e un massimo del 90% (novanta percento) dei costi totali ammissibili del progetto. Ciascuna delle Imprese aderenti al Raggruppamento non potrà sostenere più del 50% del totale delle spese valutate ammissibili.

Gli organismi di ricerca devono sostenere spese per un valore complessivo compreso tra un minimo del 10% (dieci percento) e un massimo del 30% (trenta percento) dei costi totali ammissibili del progetto.

Forma dell'aiuto

Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento 651/2014, gli Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo sono concessi nella forma del **contributo alla spesa**, per una intensità di aiuto descritta al punto successivo.

Intensità delle agevolazioni

Il finanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del PN JTF Italia 2021-2027 Piano Territoriale di Taranto, Azione 2.4 "Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale".

Per le Imprese, l'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, è definita secondo le percentuali di contribuzione di seguito specificate, calcolate rispetto ai costi valutati ammissibili:

a) per attività di ricerca industriale:

- 75% per le micro, piccole imprese;
- 70% per le medie imprese;

b) per attività di sviluppo sperimentale:

- 55% per le micro e piccole imprese;
- 45% per le medie imprese.

Le percentuali di cui alle precedenti lettere a) e b) possono essere rispettivamente incrementate di **ulteriori** 5 punti percentuali per ogni impresa del Raggruppamento candidato se il progetto candidato soddisfa il seguente criterio di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

PR1	Proposte progettuali in grado di generare sinergie con operazioni finanziate con altre azioni del PN, con focus sulle misure di upskilling e reskilling attivate	1.	Interventi che promuovono l'impiego di personale interessato da misure di upskilling e reskilling attivate nell'ambito del PN
PR2	Proposte progettuali incentrate sulla promozione dell'economia circolare	1. 2. 3. 4.	Interventi che favoriscano il recupero dei materiali e la riduzione della produzione di rifiuti Utilizzo nelle attività progettuali di <i>Nature Based Solutions</i> per la realizzazione di interventi sulla prevenzione del dissesto idrogeologico e sulla biodiversità Utilizzo nelle attività progettuali di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica Interventi che favoriscano l'utilizzo dei sottoprodotti nella simbiosi industriale ³ Attività di ricerca e sviluppo che si integrino nel "Nuovo Bauhaus Europeo"
PR3	Proposte progettuali che introducono processi di responsabilità sociale nell'impresa (certificazioni volontarie di sostenibilità ambientale e sociale)	1.	Possesso da parte di uno dei componenti del Raggruppamento, alla data di candidatura, o acquisizione entro la data di conclusione del progetto, di uno o più tra i seguenti: a) Rating di legalità b) Certificazione etica SA8000 c) Impresa benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (I.R. 12 agosto 2022, n.18) d) Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 e) Certificazione Sistema di Gestione dell'Innovazione ISO 56001

³ Cfr. la Deliberazione della Giunta Regionale pugliese n.145 del 26/02/2024 "Approvazione delle "Linee Guida per l'utilizzo dei sottoprodotti nella simbiosi industriale nella Regione Puglia".

f) Registrazione EMAS
g) Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001
h) Certificazione di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001 riferita all'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto)

Nel caso di progetti candidati che non soddisfino il precedente criterio di premialità, le percentuali di cui alle
precedenti lettere a) e b) possono essere rispettivamente incrementate di ulteriori 5 punti percentuali solo
per quelle imprese che soddisfino il seguente criterio di premialità, nelle alternative di seguito esplicitate:

		1.	Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale femminile
	Proposte progettuali in cui sia data rilevanza	2.	Impresa che ha realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o che ha realizzato almeno un'iniziativa di conciliazione vita-lavoro
PR4	della componente	3.	Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria femminile
	femminile e giovanile		Impresa che attribuisce la responsabilità del progetto a personale giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)
			Impresa a titolarità o partecipazione maggioritaria giovanile (età compresa tra i 18-35 anni)
PR5	Proposte progettuali in grado di generare ricadute in termini di occupazione aggiuntiva	1.	Impresa che prevede di assumere, a partire dalla data di avvio del progetto ed entro la sua conclusione, unità aggiuntive di giovani (età compresa tra i 18-35 anni) nell'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto)
	nel medio, lungo periodo, in particolare di giovani e donne		Impresa che prevede di assumere, a partire dalla data di avvio del progetto ed entro la sua conclusione, unità aggiuntive di personale femminile nell'unità locale in cui sono realizzate le attività progettuali (territorio regionale/Provincia di Taranto)

Le intensità massime di aiuto e le maggiorazioni di cui ai precedenti commi non si applicano per gli **Organismi di Ricerca** ove ricorrano e siano verificate le condizioni per la concessione di agevolazioni non sottoposte alla normativa sugli aiuti di Stato, in accordo con la Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione della Commissione 2022/C 414/01): a tali soggetti è riconosciuto un **contributo alla spesa in misura pari al 75% dei costi ammissibili** (l'intensità d'aiuto è pari a quella massima applicabile tra le imprese partecipanti al Raggruppamento).

Fonte di finanziamento

La Dotazione finanziaria iniziale dell'Avviso "Reti per Taranto" è pari ad **euro 15.000.000,00** a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 – Piano Territoriale di Taranto - Azione 2.4 "Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale".

Apertura procedura (data inizio presentazione domande)

Terzo trimestre 2025.

Modalità di valutazione

I progetti candidati a finanziamento sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.). L'ammisione a finanziamento sarà concessa sulla base della procedura valutativa a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande di candidatura al contributo, in risposta all'Avviso "Reti per Taranto", dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti per Taranto".

La fase di valutazione sarà svolta dalla società in-house InnovaPuglia S.p.A. e sarà conclusa entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla data di presentazione della proposta stessa. Tale termine si intenderà interrotto dalla eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni rivolta al Raggruppamento candidato, e riprenderà a decorrere nuovamente dalla ricezione degli stessi.

L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti di ammissibilità formale e sostanziale a carattere generale, nonché previsti per l'Azione 2.4 riportati nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PN JTF ITALIA 2021/2027" (Codice CCI 2021IT16JTPR001 Decisione C(2022)9764 del 16/12/2022) come approvati dal Comitato di Sorveglianza (Versione 3 - approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025)".

Le domande presentate saranno esaminate secondo l'ordine cronologico, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:

a) Ammissibilità formale:

- i.Coerenza con il PN JTF Italia 2021-2027, con il Piano Territoriale per Taranto e con il quadro programmatico;
- ii.Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti (ove applicabile);
- iii.Garanzia che le operazioni selezionate rientrano nell'ambito di applicazione del PN JTF e siano attribuite a una tipologia d'intervento;
- iv.Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Aiuti di stato (ove applicabile); v.La localizzazione nel territorio oggetto di intervento del Programma;
- vi.Non partecipazione o coinvolgimento in interventi di delocalizzazione in conformità dell'art. 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'art. 65, paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) 2021/1060 (ove applicabile);
- vii. Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni (ove applicabile)
- viii.Coerenza con i principi trasversali di parità di genere, accessibilità delle persone con disabilità e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- ix.Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH;
- x.Rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento.

b) Ammissibilità sostanziale:

Compatibilità del cronoprogramma di realizzazione dell'operazione con i termini indicati dallo strumento attuativo.

c) Valutazione sostanziale:

Conseguimento della soglia di qualità progettuale attestato da un punteggio per ciascun sub-criterio almeno il punteggio minimo associato al giudizio "Sufficiente", applicando i criteri previsti per l'Azione 2.4 riportati nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni del PN JTF ITALIA 2021/2027" (Codice CCI 2021IT16JTPR001 Decisione C(2022)9764 del 16/12/2022) come approvati dal Comitato di Sorveglianza (Versione 3 - approvata a seguito di procedura scritta attivata con nota prot. DPCOE-0010659-P-09/05/2025)".

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:

- a) spese di personale addetto al coordinamento e alla gestione amministrativa del progetto (project management), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia (o nella unità locale sita nel territorio di Taranto, per l'impresa capofila);
- spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione Puglia (o nella unità locale sita nel territorio di Taranto, per l'impresa capofila);
- spese per strumentazione ed attrezzature, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste dal progetto (se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto);
- d) spese per la "ricerca contrattuale" acquisita contrattualmente da terzi (Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici e privati);
- spese relative allo sviluppo e registrazione di brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto;
- f) spese per servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti;
- spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Le sovvenzioni di cui all'Avviso "Reti per Taranto" possono configurarsi come combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, nel rispetto delle condizioni ivi previste (a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione), adottate dall'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 e applicabili in analogia al PN JTF Italia 2021/2027.

Il costo relativo al personale, di cui alle lettere a) e b), è determinato nella forma dei "costi unitari" di cui alla lettera b) dell'art. 53(1) del Regolamento (UE) 2021/1060, e più precisamente è calcolato in base alle ore di impegno nel progetto, dichiarate dai singoli dipendenti secondo l'apposito schema predisposto, valorizzate al costo orario determinato secondo le tabelle standard di costi unitari di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria del 30 gennaio 2024, n.26 "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024".

Il costo di cui alla lettera g) del precedente comma 1 è determinato nella forma del "finanziamento a tasso forfettario" di cui alla lettera c) dell'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, in applicazione dell'articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del Regolamento (UE) 651/2014, come consentito dal paragrafo 5.2 della Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024⁴, e più precisamente è calcolato in modo forfettario nella misura del 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui alle lettere da a) a f) dello stesso comma 1 rispettivamente per la linea RI e per la linea SS e per ciascun partner. I

⁴ La Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024 'Compatibilità delle opzioni semplificate in materia di costi con le norme sugli aiuti di Stato', "Disposizioni specifiche del regolamento generale di esenzione per categoria e uso delle opzioni semplificate in materia di costi', al paragrafo 5.2 così reciti. "L'articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del regolamento generale di esenzione per categoria e uso delle opzioni semplificate in materia di costi', al paragrafo 5.2 così reciti. "L'articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del può essere applicata nei progetti di ricerca e sviluppo per il calcolo delle spese generali supplementari e di altre spese di gestione, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. L'applicazione della percentuale forfettaria di cui all'articolo 25, paragrafo 3, lettera e), del regolamento generale di esenzione per categoria e un'alternativa all'uso delle SCO stabilire al'ambito dei programmi disciplinati dall'RDC o di un altro fondo dell'Unione che consenta il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi e non pregiudica l'uso di tali opzioni. La percentuale forfettaria deve essere applicata al totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 25, paragrafo 3, lettere da a) a d), del regolamento generale di esenzione per categoria. Lo Stato membro può utilizzare la percentuale forfettaria introdotta dal regolamento generale di esenzione per categoria per le operazioni cofinanziate dai fondi della politica di coesione in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera c), RDC come corrispondente tasso forfettario applicabile nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni. Nell'applicare i metodi utilizzati in altre politiche dell'Unione, lo Stato membro deve garantire che il metodo sia utilizzato nella sua integralità e sia applicato a tipologie analoghe di operazioni" (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/Pur-lo):C_202407467).

costi del progetto di ricerca e sviluppo utilizzati per il calcolo dei precitati costi indiretti sono stabiliti sulla base delle normali prassi contabili e comprendono unicamente i costi ammissibili.

Allegato E/I

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...... n. protocollo Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2025/000XX

SPESE

				PREVISIONI AGGIORNATE	VARIAZIO	ONI	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOI	10	DENOMINAZIONE		ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2025	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
Programma Titolo	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.500.000,00 1.500.000,00		
Totale Programma		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.500.000,00 1.500.000,00		
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.500.000,00 1.500.000,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.500.000,00 1.500.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.500.000,00 1.500.000,00	0,00	

ENTRATE

			1	PREVISIONI	VARIA	ZIONI	
				AGGIORNATE ALLA	in aumento	in diminuzione	
TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2025			PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	1.500.000,00		0,00
			previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	1.500.000,00		0,00 0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	1.500.000,00 1.500.000,00		0,00 0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00	1.500.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.500.000,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATI	E		residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.500.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.500.000,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pagina 10 di 10



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2025	9	03.07.2025

PN JTF ITALIA 2021-2027. PIANO TERRITORIALE DI TARANTO. AZIONE 2.4 # AVVISO #RETI PER TARANTO # SOSTEGNO ALLA RICERCA COLLABORATIVA PER LA TRANSIZIONE E DIVERSIFICAZIONE DELL#ECONOMIA LOCALE# # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. PER € 15.000.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:



Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

